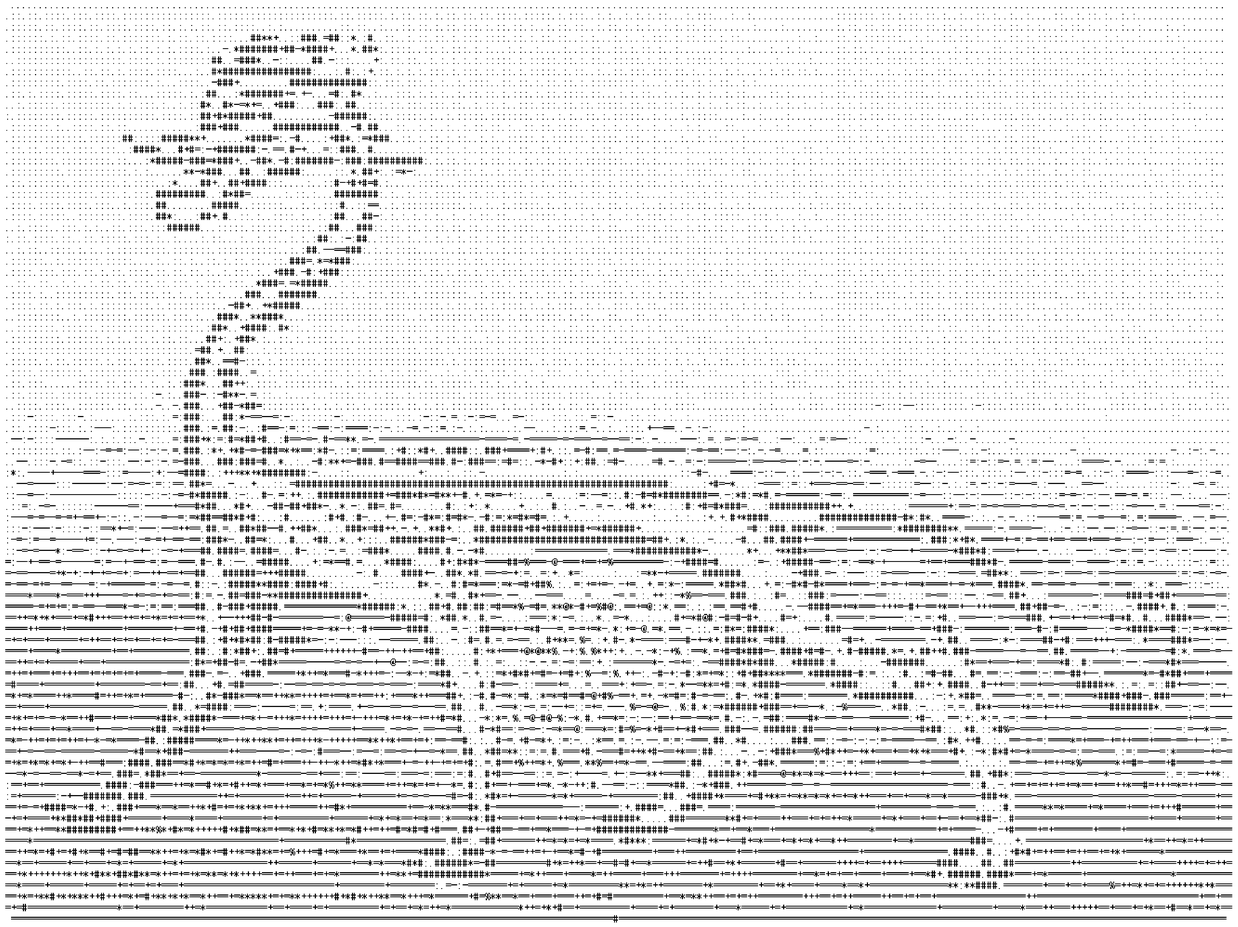
PORTFOLIO

YAN YUMENG



2023-2024

“La modernità è il transitorio, il fugace, il contingente; è una metà dell'arte, l'altra è l'eterno e l’immutabile.”

— Baudelaire

YAN YUMENG

BIOGRAFIA
Nata il 12/04/2003 a Zhejiang, CINA. Attualmente vivo e studio a Bologna.

FORMAZIONE
2021 - Conseguo il diploma presso il Liceo classico statale di Taizhou, Zhejiang, Cina
2021/2023 - Università Zhejiang Sci-Tech, Facoltà di Fashion Design
2023/2024 - Scuola di Italiano per Stranieri di Bologna Società Dante Alighieri

INDICE

SERIE I — *NOSTALGIA E MODERNITÀ*

SERIE II — *Ichi-go ichi-e*

SERIE III — *Non ho nessun posto dove andare in città*

ESERCIZI

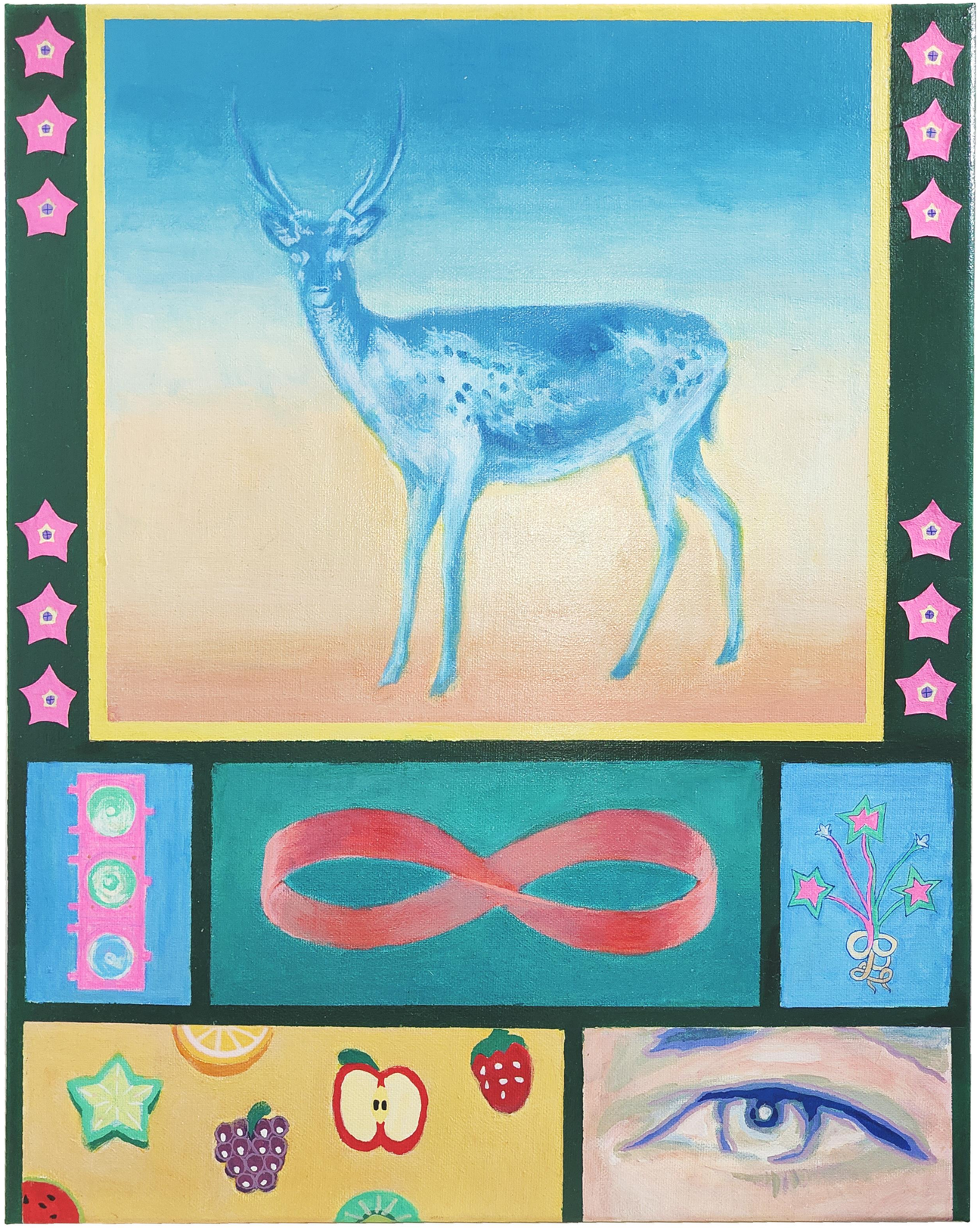
SERIE I — NOSTALGIA E MODERNITÀ

La nostalgia è un'emozione inutile

La serie NOSTALGIA E MODERNITÀ è una pittura combinata di tre opere sul tema della nostalgia, che adotta la cornice e lo stile di una pagina di computer del 2000, esplorando i miei pensieri sul tempo, la memoria, la nostalgia e la modernità attraverso i simboli, le immagini e gli elementi del quadro.

'Il futuro che ci era stato promesso'
Acrilico su tela
40x50 cm
2024

In questo dipinto ho voluto esplorare le emozioni della modernità e della nostalgia. Gli elementi del dipinto provengono da epoche diverse: il drago nell'opera è un'immagine simbolica della dinastia Tang in Cina, un'immagine fittizia che porta con sé l'immaginazione delle persone del passato per le mascotte. In secondo luogo, l'immagine del cartone animato Qoo proviene da una pubblicità di succo d'arancia del 2010 circa, che porta con sé i miei ricordi d'infanzia. Il floppy disc nel dipinto è un supporto per l'archiviazione di informazioni del passato e la sedia di plastica Monobloc è un oggetto comune nella vita moderna.
Attraverso questi elementi, vorrei esprimere la nostalgia della vita moderna e, attraverso l'opera d'arte, vorrei evocare i ricordi frammentati della vita delle persone e percepire il flusso del tempo e l'intreccio dei ricordi nella visione.



'Echi dell'infinito'
Acrilico su tela
40x50 cm
2024

Il dipinto è dominato da un cervo blu, che rappresenta purezza e spiritualità. Negli elementi sottostanti, il segnale stradale simboleggia il ritmo della città, l'anello di Möbius suggerisce la circolazione infinita e l'eternità, l'occhio rappresenta la visione e i motivi di piante e frutti rappresentano la diversità e la vitalità della vita. Attraverso la combinazione di questi elementi, voglio mostrare la bellezza surreale della natura e della città, del passato e del futuro, della realtà e della fantasia.

'And So We Put Goldfish in the Pool'
Acrilico su tela
40x50 cm
2024

In questo dipinto, la graduale scomparsa della mela simboleggia il passare del tempo, il vasto universo e i pianeti sono esistenze macroscopiche e infinite, e il pesce rosso nel quadro è piccolo ma può nuotare nel vasto oceano. Attraverso gli elementi di questo quadro, voglio esprimere il rapporto tra micro e macro, tra momento ed eternità.

SERIE II — Ichi-go ichi-e

Il termine “Ichi-go ichi-e” è associato alla cerimonia del tè giapponese e descrive un concetto culturale che consiste nel fare tesoro della natura irripetibile di un momento.
Anche quando lo stesso gruppo di persone si riunisce di nuovo nello stesso luogo, un particolare incontro non sarà mai replicato e quindi ogni momento è sempre un'esperienza unica nella vita.

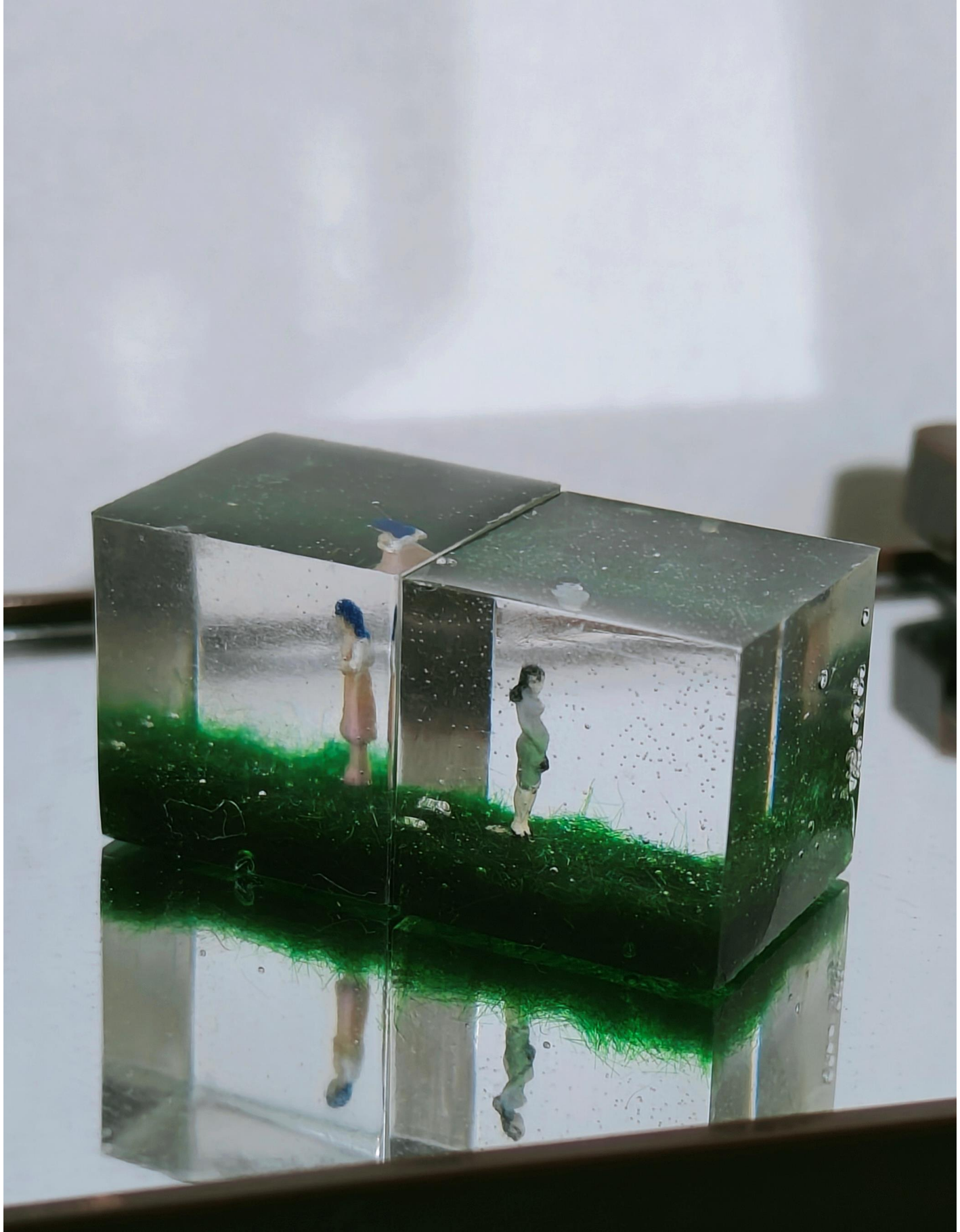
La serie “Ichi-go ichi-e” è un’installazione fatta con resina, con scene di erba, neve, spiaggia e ballo, come se fossero piccoli istanti di vita congelati in un momento eterno.
Ispirata alla mia esperienza personale, racconta la storia di due ragazze che da estranee si conoscono, diventano amiche intime e infine devono dirsi addio a causa del cambiamento del destino.

Primo incontro
Resina
2x2x2 cm
2024

Spiaggia
Resina
2x2x2 cm
2024

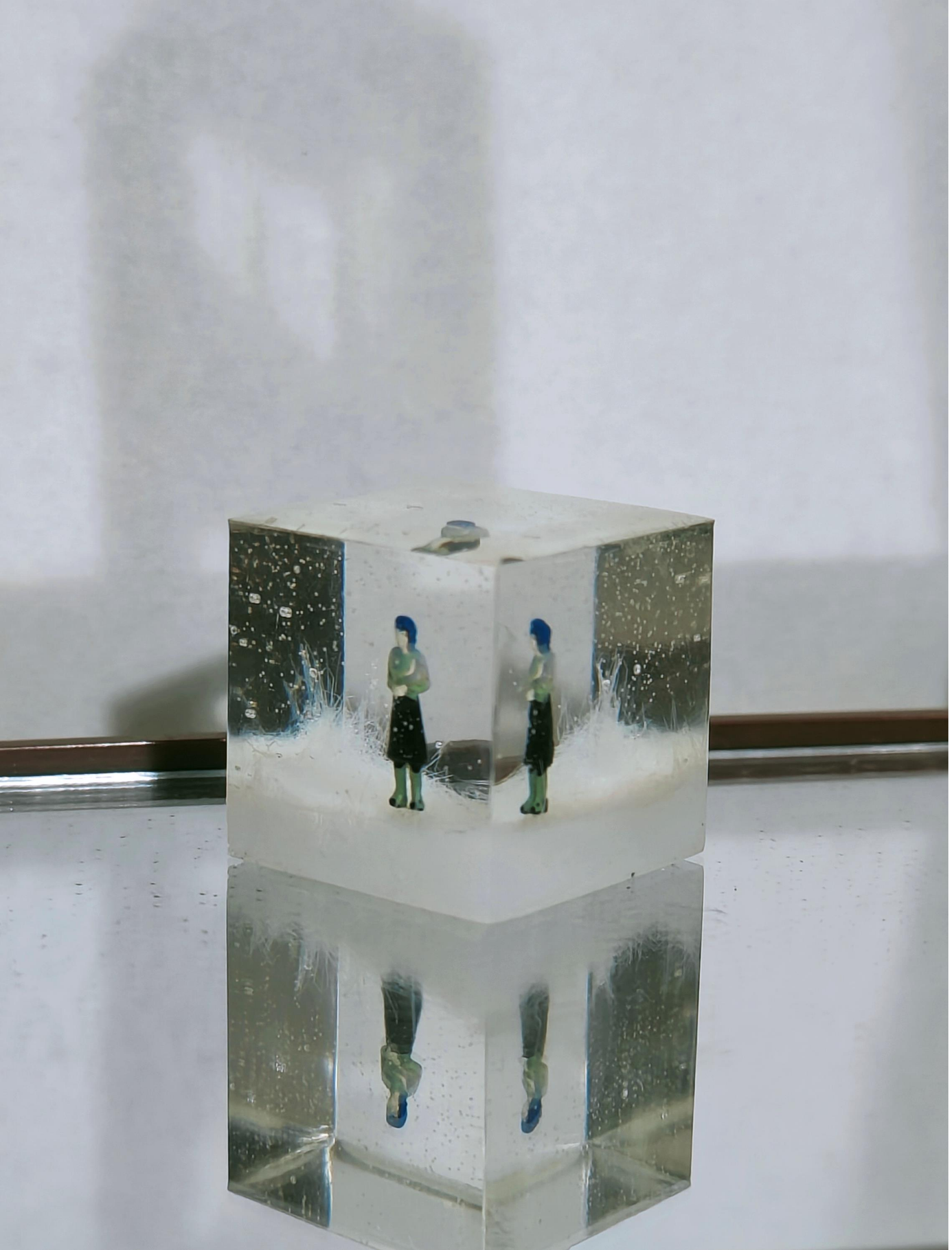
Ballo
Resina
2x2x2 cm
2024

SERIE II - Ichi-go ichi-e

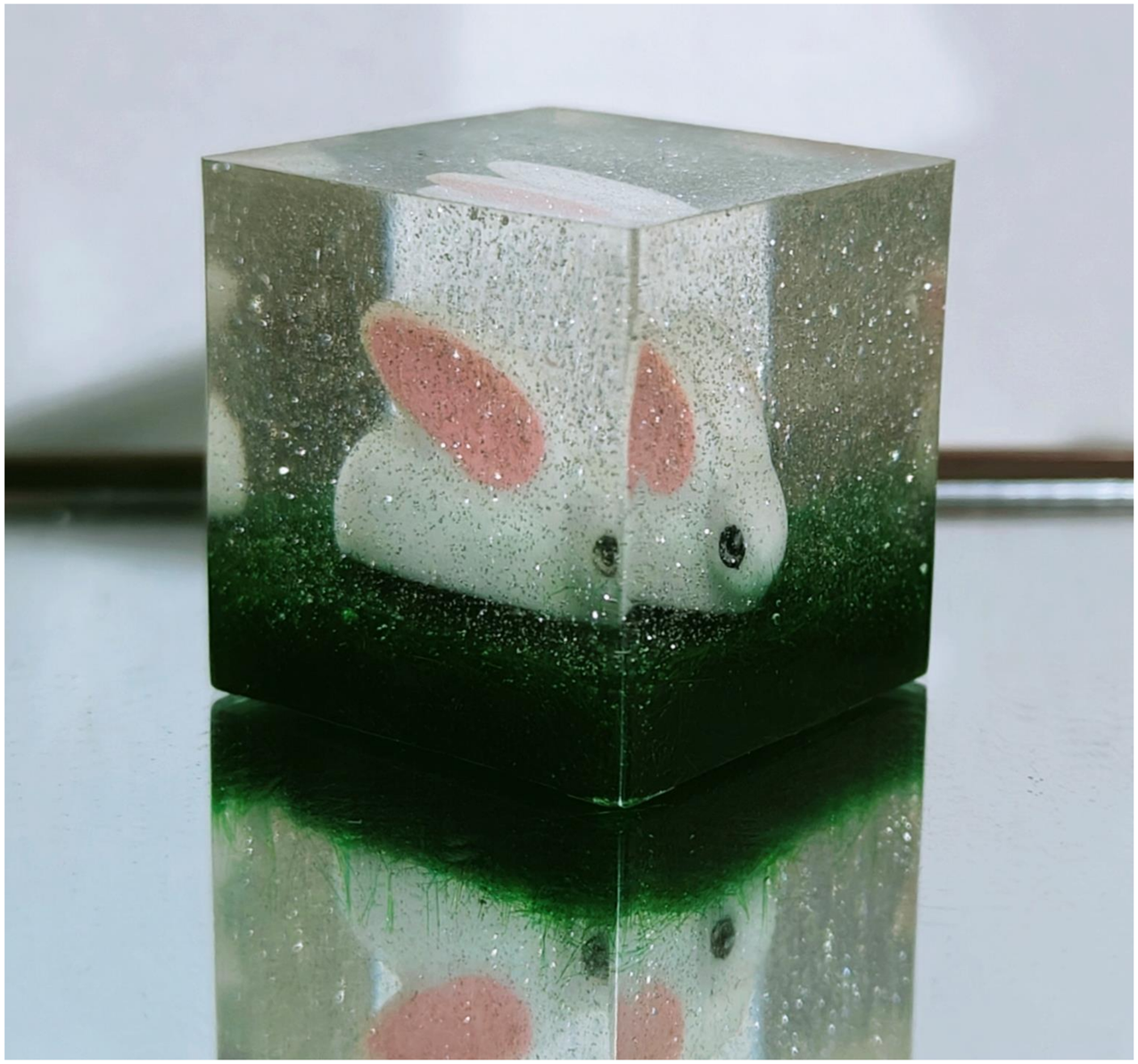


Separazione I
Resina
2x2x2 cm
2024

Separazione II
Resina
2x2x2 cm
2024



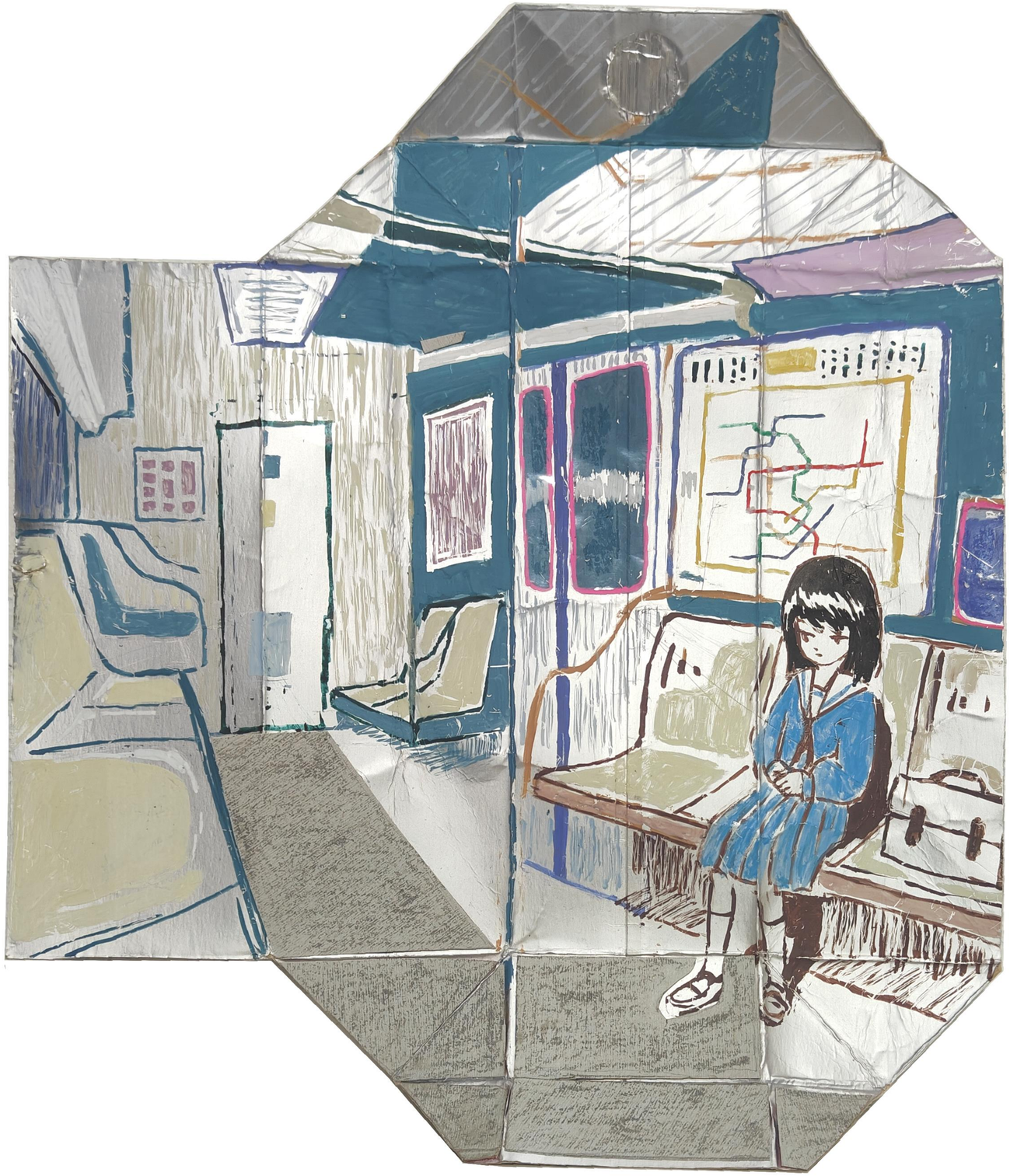
Sola
Resina
2x2x2 cm
2024



Testimonianza
Resina
3x3x3 cm
2024

SERIE III — Non ho nessun posto dove andare in città

Utilizzando cartoni del latte e colori acrilici come materiali principali, quest'opera è ispirata ai miei viaggi in solitaria in Giappone, dove ho percepito un'atmosfera sia familiare che strana osservando le persone che passavano per strada, una sensazione che ricorda le mie esperienze al liceo e all'università, dove mi sentivo estranea ai miei compagni di classe e incapace di inserirmi veramente, anche se passavo ogni giorno con loro.



‘Dopo la scuola’
Materiale misto
27.5x32.5 cm
2024

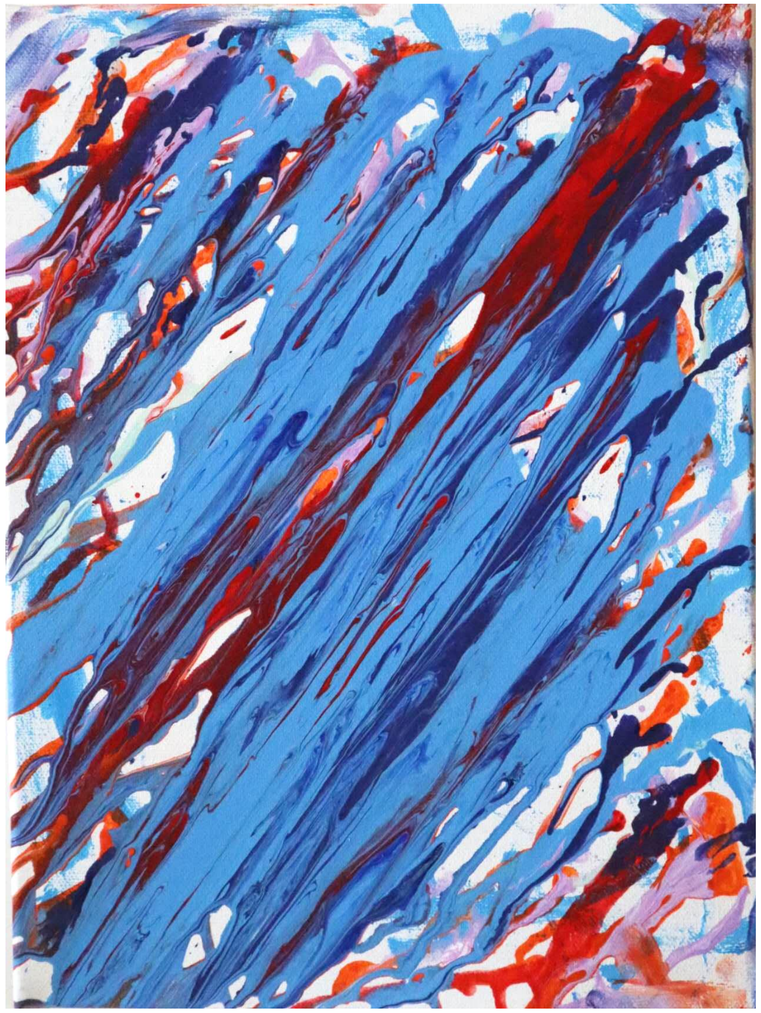
'In Shibuya alle 9pm'
Materiale misto
24.5x30 cm
2024

'Waiting'
Materiale misto
34x25 cm
2024

L'opera esplora la solitudine e l'alienazione nelle relazioni interpersonali attraverso l'espressione di questa emozione “sia familiare che strana”. Il motivo per cui ho usato un cartone del latte come tela è che si tratta di un oggetto comune nella nostra vita quotidiana, ma la sua parte interna è raramente vista, proprio come nella nostra vita quotidiana, ci sembra di essere familiari gli uni con gli altri, ma forse non sappiamo nulla del nostro mondo interiore.

ESERCIZI

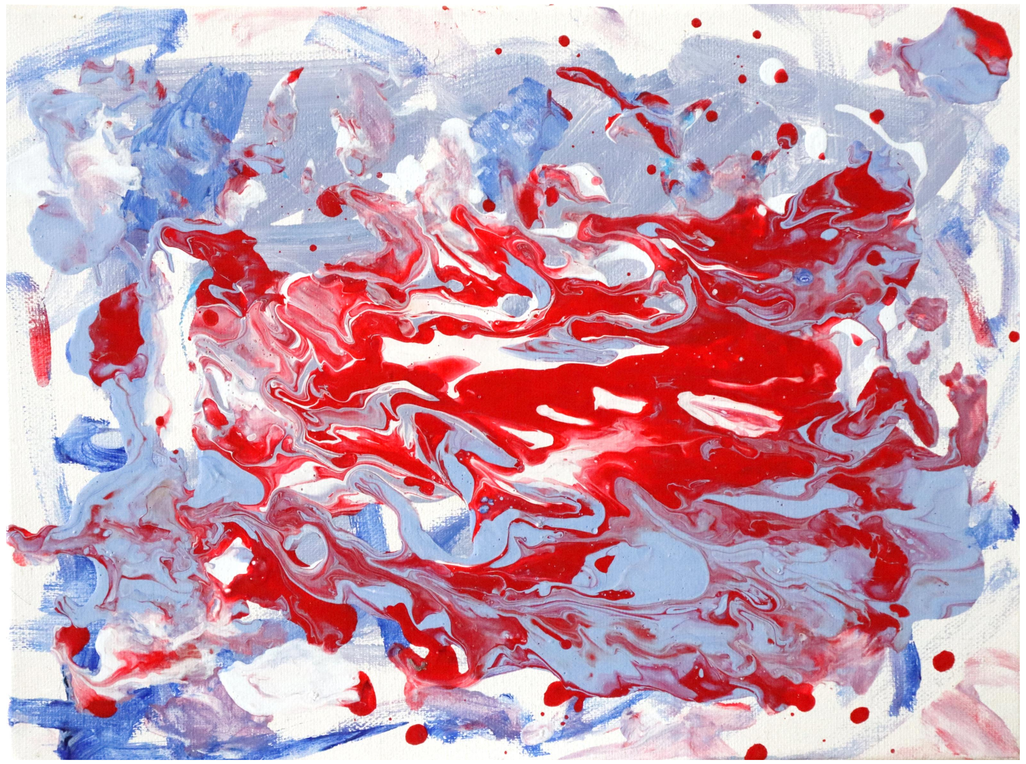
Senza titolo I
Carboncino
20x30 cm
2024



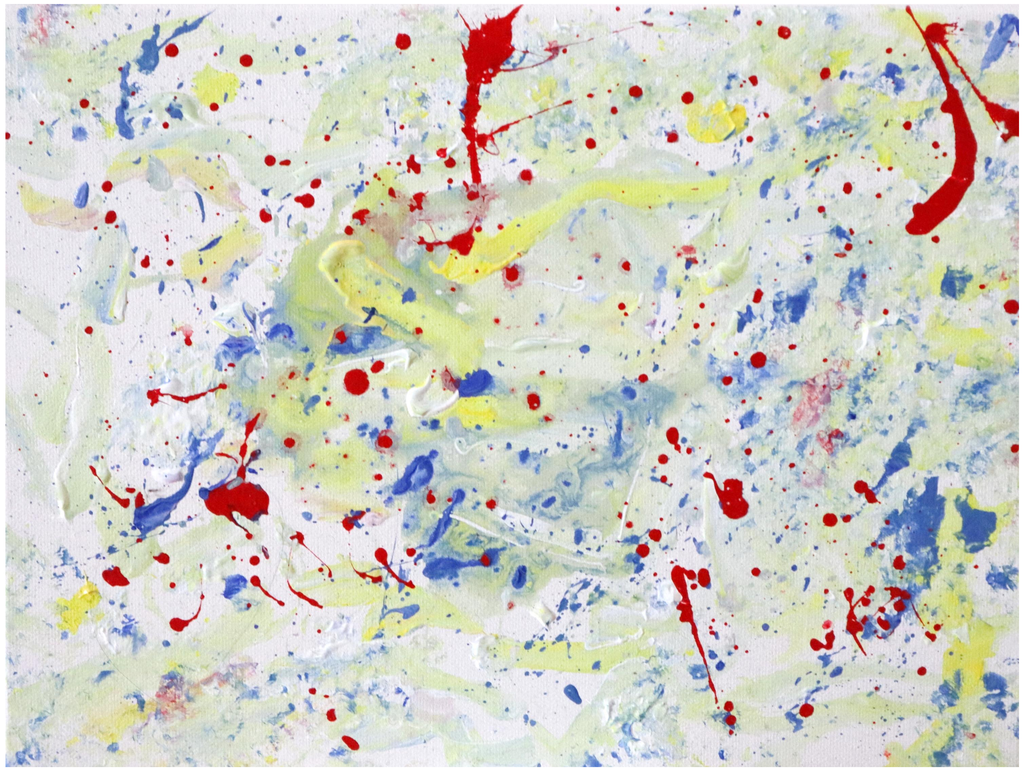
Senza titolo II
Acrilico su tela
30x40 cm
2023

Senza titolo III
Acrilico su tela
30x40 cm
2023

Senza titolo IV
Acrilico su tela
30x40 cm
2023



Senza titolo V
Acrilico su tela
40x30cm
2023



Senza titolo VI
Acrilico su tela
40x30 cm
2023

Senza titolo VII
Acrilico su carta
10x10 cm
2023

Senza titolo VIII
Acrilico su carta
10x10 cm
2023

Senza titolo IX
Acrilico su carta
10x10 cm
2023

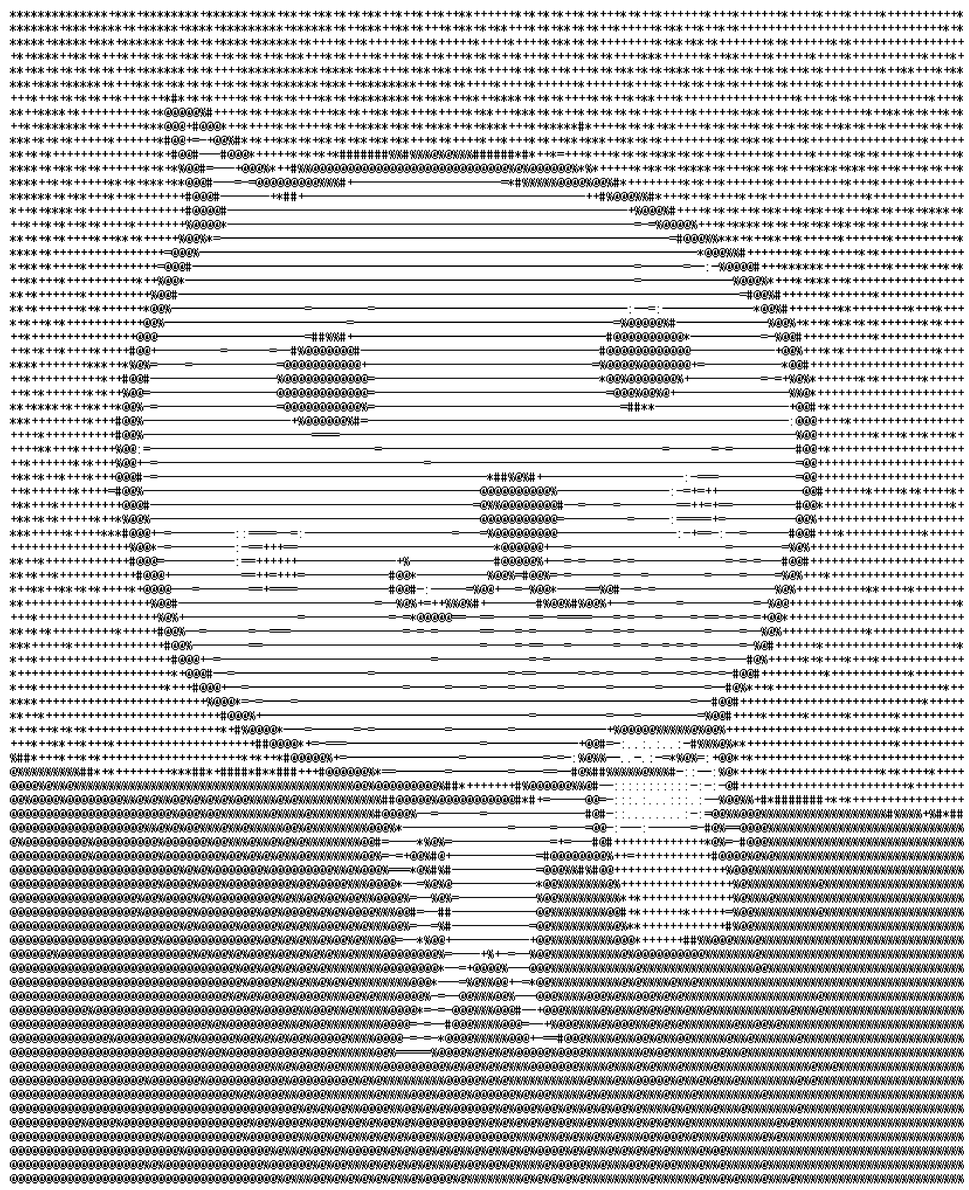
Senza titolo X
Acrilico su carta
10x15 cm
2024

Città di Crema
Acrilico su carta
10x15 cm
2024

“Da tempo cerco qualcosa di eterno, un punto fermo in una vita effimera come quella di una efemera. Quando mi immergo completamente nella creazione, i pensieri sul passato o sul futuro, sulle faccende quotidiane, sulla famiglia o sugli amici svaniscono, lasciando solo una pura serenità. È in questi attimi che catturo l’eternità.”

PORTFOLIO

YAN YUMENG



2023-2024